



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 23 del 28/03/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BUDGET DI PREVISIONE 2017 DI ASEP SRL

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

ANDREETTI ANGELO	Presente
SALVARANI MASSIMO	Presente
IMPERATO FRANCESCO	Presente
CIRIBANTI VANESSA	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BRIONI ROBERTA	Presente
LICON ANDREA	Presente
BOSI DAVIDE	Presente
SAVAZZI ERMES	Presente
SOFFIATI GIANNI	Presente
TELLINI SONIA	Assente
PASOTTI LUCIA	Presente
PALOSCHI GINA	Presente
VOI GIAMPAOLO	Presente
FREDDI CLAUDIO	Presente
SALVATERRA LUCA	Assente
BINDINI ANDREA	Presente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Boccanera Stefano, Albertoni Nadia, Previdi Lara..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ANDREETTI ANGELO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **8** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale di Porto Mantovano detiene una partecipazione di maggioranza pari al 97,82% nella società ASEP Srl, società *in-house* partecipata esclusivamente da Comuni;
- con Deliberazione Consiliare n. 89 del 26/11/2015 il Comune di Porto Mantovano ha deliberato di trasformare la società Asep Spa in Asep Srl modificando altresì lo statuto sociale al fine di qualificare la società in *in-house*;
- con la medesima deliberazione di C.C. n. 89 del 26/11/2015 è stata approvata la Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000 per l'attuazione del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi da parte dei soci pubblici da svolgere in comune sulla società;
- che è stato costituito, ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento sul controllo analogo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 26/11/2015, il Coordinamento dei soci con decreto del Sindaco prot. n. 17320 del 21/09/2016;

Richiamato il comma 1 dell'art. 16 del D. lgs. 175/2016 "Società in house " che prevede che *"Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata"*;

Richiamato altresì l'art. 5 del D. Lgs. 50/2016 che di fatto definisce le caratteristiche delle società in house stabilendo che una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del D. lgs. n. 50/2016 (codice dei contratti) quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi: un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata;
- b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Considerato che:

- con delibera dell'Assemblea straordinaria del 18/12/2015 Asep Spa (ora Srl) ha approvato il nuovo statuto societario deliberando la contestuale trasformazione in Srl e la qualificazione in società *in-house*;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 26/11/2016 al fine di consentire all'Ente e al Consiglio Comunale di svolgere le proprie funzioni di controllo ed indirizzo sulle società in house, è stato approvato il regolamento sul controllo analogo che prevede all'articolo 6 – Controllo sulla gestione da parte del Consiglio Comunale - l'acquisizione, espresso tramite deliberazione del Consiglio, del parere preventivo vincolante in merito all'approvazione del budget di previsione delle società sottoposte al controllo analogo che operano con il sistema dell'*in-house providing* (art. 6 del

regolamento comma 1 lett. b);

Considerato inoltre che:

- a decorre dal 21/09/2016, data della sua costituzione, il Coordinamento dei soci si è riunito periodicamente al fine di esprimere il potere di indirizzo dei Soci sulla società ASEP Srl come previsto dalla vigente normativa, dall'art. 3 del regolamento sul controllo analogo e dall'articolo 26 dello Statuto di ASEP Srl;
- il Coordinamento dei soci nella riunione del 7 febbraio 2017 ha definito gli indirizzi gestionali 2017 di ASEP Srl che sono stati recepiti dalla società in sede di predisposizione del Budget 2017;
- il Coordinamento dei soci nella riunione del 7 marzo 2017 ha approvato lo schema di Budget 2017 al fine della definitiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di ASEP Srl nella seduta del 21 marzo 2017;

Visto lo Statuto di Asep Srl ed in particolare l'art. 21, che prevede che la società rediga un bilancio preventivo dell'esercizio successivo, e l'art. 25 che disciplina il controllo dei soci sulla società, dove alla lettera b1.1 prevede che il bilancio di previsione della società venga predisposto dall'organo amministrativo e approvato dai soci Enti Locali;

Preso atto del budget 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 21/03/2017 e trasmesso con prot. n. 6087/2017;

Considerato che la società Asep Srl ha provveduto a trasmettere ai Comuni soci il suddetto Budget 2017 (*Allegato 1*) per la necessaria preventiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, come previsto dal sopracitato art. 6 del regolamento sul controllo analogo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 88 del 26/11/2015;

Dato atto inoltre che le scelte, gli obiettivi e i dati economici indicati nel Bilancio previsionale 2017 di Asep Srl sono coerenti con gli obiettivi dell'Ente contenuti all'interno dello schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019 e con lo schema di Bilancio di previsione 2017 – 2019 approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 2/3/2017;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare il budget di previsione per l'anno 2017 della Società Asep Srl che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (*Allegato 1*), approvato dal Consiglio di Amministrazione della società del 21/03/2017;
- 2) di dare atto che il bilancio di previsione 2017 – 2019 del Comune di Porto Mantovano, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 2/3/2017, nella parte relativa ai rapporti finanziari con Asep Srl, è stato redatto in coerenza con le previsioni del budget 2017 della società Asep Srl;
- 3) di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134. Comma 4^, del D. lgs. 267/2000;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :
Responsabile del servizio interessato;
Responsabile servizio ragioneria;

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno.

SINDACO: “Come sapete nel 2016 si è completato il percorso per trasformare in house la nostra partecipata. Abbiamo adottato lo Statuto, il controllo analogo. La società, in base agli indirizzi del comitato di coordinamento soci, ha presentato il budget, le linee sono positive. Esaminando a livello economico tutte le linee operative si prevede un margine industriale positivo per un totale di 451.000 Euro. Il margine si riduce per i costi di strutture e per le imposte preventive per il 2017. Il 2017 si prevede che ASEP chiuda il bilancio con un utile di 19.700 euro circa. Nel 2016-2017 oltre a Porto Mantovano altri Comuni hanno incominciato ad affidare ad ASEP nuovi servizi. Sono previste le attività verso il Comune di S. Giorgio (servizio Tributi e manutenzione strade), Roncoferraro che da marzo ha accettato il servizio tributi– Castelforte con i servizi tributi e biblioteca, e a Canneto è stato prorogato il servizio cimiteriale. L'amministrazione comunale ritiene che ci possono essere le condizioni a partire dall'anno scolastico 2017-2018 per poter affidare il trasporto scolastico e a implementare il servizio tributi, ottimizzare i costi dei servizi cimiteriali cercando di ridurre internalizzando certe attività che venivano fatte fuori, implementare il servizio biblioteche. Vorremmo attivare un nuovo servizio rivolto ai soci: reperimento fondi europei oltre che cercare nuove adesioni di Comuni. Segnalo l'attività positiva svolte nel 2016-2017 dei corsi ai cittadini: oltre 800 iscritti. Vogliamo riproporli nel 2017-2018. Abbiamo contenuto i costi per gli organi amministrativi della società. La società sta erogando servizi di qualità e con un utile positivo”.

Durante l'intervento del Sindaco esce alle ore 22.04 il consigliere Bindini per poi rientrare alle ore 22.08.

VOI legge l'intervento che si allega e si trascrive integralmente: “All'interno del Budget 2017 di Asep srl alla voce “Indirizzo” si legge: CONTENIMENTO DEL COSTO DEL PERSONALE: Asep srl società strumentale in house del Comune a totale partecipazione pubblica, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni del personale, deve assicurare il contenimento delle spese del personale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte in termini di principio ai seguenti ambiti prioritari:

- a) Razionalizzazione e snellimento della struttura organizzativa, anche attraverso accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni amministrative in organico.
- d) In corso di gestione attenersi al principio di contenimento dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni del personale pur tuttavia garantendo l'erogazione di servizi comunque soddisfacenti per la collettività.

Se questo è l'indirizzo che deve darsi la società, più oltre invece leggiamo che la stessa prevede l'inserimento di una nuova figura professionale dedicata all'attività di controllo dei costi e di coordinamento delle attività amministrative che svolga altresì funzioni di supporto ai soci. Il tutto ci sorprende, anche perché da sempre Asep ha avuto queste professionalità al suo interno, e se sono state cedute a TEA, è per precisa volontà dell'attuale Amministrazione Comunale, per cui ci appare ancor più incomprensibile questa assunzione. Oltre a ciò vogliamo rilevare, a non ne capiamo il perché, si siano ceduti tutti e due i tecnici presenti in Asep a TEA, per poi andare a stipulare un contratto di collaborazione professionale con un tecnico esterno. È evidente quindi che Asep abbisogna di tecnici e operai per l'esecuzione delle convenzioni ricevute (manutenzione verde pubblico, strade, cimiteri), non certamente di assunzioni nell'ambito amministrativo. Oltre a ciò non vediamo più nelle “intenzioni” dell'Amministrazione quella di affidare ad Asep srl la fornitura dei

pasti per le scuole, ma permane lo studio della gestione del trasporto scolastico per le scuole del Comune di Porto. Le ns perplessità nel merito sono tante, visto anche, come scrive la ns società, che “bisogna acquistare uno scuolabus, attivare le necessarie licenze, oltre al REPERIMENTO delle necessarie professionalità e alla formazione del personale che svolgerà il servizio”; forza lavoro, da quel che si evince, non attualmente alle dipendenze della società. Tale servizio poi verrà svolto in orari differenziati vista l’utenza, per le scuole materne, elementari e medie e vedrà un impegno di più ore giornaliere per più persone, non sottacendo poi situazioni quali ferie, malattie del personale preposto, ed eventuali guasti del mezzo meccanico. Nel merito del Budget Previsionale di Asep srl, vorrei chiedere alcuni chiarimenti, ovvero a cosa corrispondono e il dettaglio, di alcune voci elencate a pag 10 del “budget”, leggo: “compensi a terzi” per euro 59.353,19, “Costi commerciali” per euro 26.641,39, “prestazioni esterne” per euro 251.296, “Direzione tecnica” per euro 35.466,38, affitti e noleggi per euro 73.786,88, altresì sono a richiedere i costi complessivi dell’organizzazione e svolgimento dei corsi (costo personale Asep srl, istruttori, spese vive, ecc) che vedono un introito dall’utenza di euro 102.000. Altri sarebbero i chiarimenti da chiedere, quali il costo del personale dei vari settori e per specifici incarichi, ma vista la sede preferisco non soffermarmi oltre, anche se rilevo che una riunione con i Capigruppo sul tema in discussione, avrebbe certamente agevolato il compito di questa sera. Attendo ora i vostri chiarimenti alle “voci” di budget prima elencate, quali rappresentanti dell’Ente controllante Asep srl” .

PASOTTI: “A dicembre scade la convenzione per l’asilo nido. Chiedo se è intenzione dell’amministrazione continuare rinnovando la convenzione”.

SINDACO: “ Si è intenzionati a rinnovare la convezione nido. Sulle questioni sollevate da Voi: posso assumere in base ai servizi erogati. Controllo per verificare eventuali economie. Per esempio straordinari. Crediamo ci siano ancora margini di miglioramento. Ricordo al consigliere Voi che fortunatamente adesso i dati possono essere chiesti e forniti. Magari fosse stato possibile anche in altri momenti passati”.

Alle ore 22.18 esce il consigliere Bosi.

Vengono fornite delucidazioni in merito a richieste di precisazioni del consigliere Voi con il supporto della Responsabile Società Partecipate dott.ssa Del Bon Angela che dà delucidazioni su importi divisi per voce e per servizio:

compensi a terzi: l’importo emerge da prestazioni esterne suddivise per ciascun servizio, contabili, tecnici;

costi commerciali: la spesa emerge da spese comprensivi di spesa limitata per tenuta conti correnti bancari e spese diverse che sostiene l’Amministrazione comunale;

prestazioni esterne: sono i costi che ASEP, se non riesce ad organizzare il servizio con il proprio personale, si rivolge all’esterno (es. i servizi cimiteriali spese per onoranze funebri, manutenzione);

direzione tecnica: la spesa emerge dai compensi ai tecnici esterni e ai progettisti, affitti e noleggio: spese per l’affitto per la farmacia, che pagano al Comune;

costi complessivi per i corsi: la spesa emerge dalle prestazioni esterne, dalla spesa del personale che è dedicato all’organizzazione dei corsi, dalle assicurazioni e dal consumo dell’energia elettrica;

Alle ore 22.25 rientra il consigliere Bosi.

BOCCANERA: “ Ricordo che il personale uscito da ASEP aveva un contratto acqua e gas superiore a quello attuale”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 15 (Salvarani, Andreotti, Imperato, Scirpoli, Ciribanti, Brioni, Licon, Bosi, Savazzi, Soffiati, Pasotti, Paloschi, Voi, Freddi, Bindini).

Risultano assenti i consiglieri Salvaterra, Tellini.

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 5 (Freddi, Voi, Bindini, Pasotti, Paloschi), astenuti nessuno, su n. 15 consiglieri presenti.

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 10, contrari n. 5 (Freddi, Voi, Bindini, Pasotti, Paloschi), astenuti nessuno, su n. 15 consiglieri presenti, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
ANDREETTI ANGELO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL BUDGET 2017 DI ASEP SRL

1. L'ASSETTO SOCIETARIO E ISTITUZIONALE DI ASEP SRL

Asep Srl è una società che vede la partecipazione di dei seguenti comuni:

- Comune di Porto Mantovano - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 978.224,47 corrispondente al 97,82% (arrotond.) del capitale;
- Comune di San Giorgio di Mantova - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 20.998,26 corrispondente al 2,10% (arrotond.) del capitale;
- Comune di Casaloldo - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 119,58 corrispondente allo 0,01% (arrotond.) del capitale;
- Comune di Castelforte - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 59,79 corrispondente allo 0,01% (arrotond.);
- Comune di Medole - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 239,16 corrispondente allo 0,02% (arrotond.) del capitale;
- Comune di Gazoldo degli Ippoliti - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 59,79 corrispondente allo 0,01% (arrotond.) del capitale;
- Comune di Guidizzolo - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 179,37 corrispondente allo 0,02% (arrotond.) del capitale;
- Comune di Bagnolo San Vito - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 119,58 corrispondente allo 0,01% (arrotond.) del capitale;

Nel corso del 2015 è iniziata la sua trasformazione in società che opera con il sistema dell'in-house providing: con l'approvazione del nuovo statuto avvenuta nell'assemblea del 18/12/2015 sono state poste le basi per la sua trasformazione in società in house. Lo statuto della Società ASEP Srl tiene conto delle esigenze dei soci di:

- a) garantire che la Società sia in ogni caso vincolata a realizzare la propria attività prevalentemente a favore dei soci, loro aziende ed enti dipendenti e società dai medesimi partecipate o affidatarie del servizio pubblico locale e comunque con le collettività rappresentate dai soci e nel territorio di riferimento dell'insieme dei soci medesimi;
- b) limitare il potere di azione dell'organo amministrativo attraverso il rinvio di materie alla preventiva autorizzazione dei soci;
- c) rafforzare il potere degli enti soci che partecipano congiuntamente alla società in house providing, costituendo una "cabina di regia".

La trasformazione della società ASEP SRL in società in-house;

Nel corso di tutto il 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha collaborato con il Socio di Maggioranza per compiere il difficile percorso di trasformazione della società misto pubblico – privata in società pubblica operante in società in-house. Con deliberazione dell'Assemblea straordinaria del 18/12/2015 è stato deliberato di

modificare lo statuto trasformando la società da Spa in SRL e qualificando la stessa in società in-house providing controllata da più Enti pubblici. Il nuovo statuto sociale in più articoli regola l'attuazione del controllo analogo dei soci pubblici sulla società e le forme di coordinamento dei soci, essendo ASEP SRL una società partecipata da più Comuni. La società è quindi sottoposta al controllo analogo dei soci ossia ad un controllo analogo a quello che i comuni esercitano sui propri uffici. L'art. 26 del sopracitato statuto, al fine di disciplinare la collaborazione tra i soci per l'esercizio in comune sulla Società di un potere di indirizzo ed un controllo analogo su ASEP Srl a quello da essi esercitato sui propri servizi, prevede la costituzione del "Coordinamento dei Soci" composto dai legali rappresentanti, o loro delegati, degli enti locali soci della società a seguito della sottoscrizione di apposita convenzione. L'attuazione del controllo analogo, oltre che ad essere regolamentata nello Statuto sociale, si attua quindi anche mediante il Coordinamento dei soci costituito nel settembre 2016 per volontà della maggioranza dei soci. In tema di controllo congiunto (*«in house frazionato»* o *«pluripartecipato»*), la giurisprudenza italiana ha chiarito che *“ciò che rileva non è la configurabilità di un controllo totale e assoluto di ciascun ente pubblico sull'intera società, ma che, in forza di idonei strumenti giuridici, ciascun ente sia in grado di assumere il ruolo di dominus nelle decisioni operative rilevanti circa il frammento di gestione relativo al proprio territorio (in tal senso cfr. T.A.R. Lombardia-Brescia, II, 23.9.2013, n. 780)”* (tratto dalle linee guida ANAC in merito all'istituzione dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016).

La normativa in materia di società partecipate da Enti pubblici: le società in-house e le procedure per l'affidamento

Con l'espressione *«in house providing»* viene fatto riferimento all'affidamento da parte di un ente pubblico di un appalto o di una concessione in favore di una società controllata dall'ente medesimo (o dagli enti soci), senza ricorso alle procedure di evidenza pubblica, in virtù della relazione che intercorre tra l'ente pubblico e la società affidataria, per cui quest'ultima – nonostante sia una persona giuridicamente distinta – può essere qualificata come una «derivazione» dell'amministrazione. Si tratta di un istituto creato dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea che ha riconosciuto la legittimità dell'affidamento diretto (senza gara) di appalti e concessioni tutte le volte in cui l'organismo affidatario, ancorché dotato di autonoma personalità giuridica, presenti connotazioni tali da giustificare la sua equiparazione a un «ufficio interno» dell'amministrazione affidante: in tali casi, il rapporto tra l'affidante e l'affidatario è solo apparentemente un rapporto intersoggettivo, configurandosi nei fatti come una forma di «autoproduzione» di quei beni o servizi mediante strumenti propri (*in house*). L'autoproduzione, escludendo la concorrenza per il mercato e un rapporto contrattuale in senso stretto tra due soggetti distinti, giustifica la sottrazione di tali affidamenti alle regole dell'evidenza pubblica.

Il Codice dei contratti approvato con il D. Lgs. n. 50/2016 all'articolo 5 ha individuato due condizioni, costantemente ribadite con pronunce della Corte di Giustizia, che devono essere presenti per poter legittimamente sostenere la ricorrenza di un rapporto di *in house* tra l'ente affidante e l'ente affidatario (e, quindi, l'affidamento senza gara):

a) il *controllo analogo*, ossia una situazione nella quale l'ente affidante sia in grado di esercitare sul soggetto affidatario un controllo analogo a quello che lo stesso ente esercita sui propri «servizi interni»;

b) che il destinatario dell'affidamento diretto svolga *la parte più importante della propria attività in favore dell'ente che esercita su di esso il controllo*.

In merito al requisito del controllo analogo è stato in più occasioni chiarito che per poterne affermarne l'esistenza occorre:

- una *partecipazione pubblica totalitaria* nella società affidataria (Corte di Giustizia UE, 11 gennaio 2005, causa C-26/03 e, da ultimo, 19 giugno 2014, causa C-574/12;

- la presenza di *strumenti di controllo* da parte dell'ente pubblico più incisivi rispetto a quelli previsti dal diritto civile a favore del socio totalitario, dovendo l'amministrazione aggiudicatrice essere in grado di esercitare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti dell'ente affidatario: il controllo esercitato deve essere effettivo, strutturale e funzionale (Corte di Giustizia UE, sez. III, sentenza 29 novembre 2012, C-182/11 e C-183/11).

In tal caso, la capacità dell'ente controllante di influire sul funzionamento del soggetto affidatario e l'assenza di autonomia che ne deriva per quest'ultimo consentono di negare qualsiasi concretezza al contratto stipulato tra i due. La Corte di Giustizia ha riconosciuto anche la possibilità di un *controllo congiunto*, ossia che il controllo analogo sia esercitato congiuntamente da più autorità pubbliche che possiedono in comune l'entità affidataria, non essendo necessario che ciascuna di esse detenga da sola un potere di controllo individuale su tale entità (Corte di Giustizia UE, 13 novembre 2008, causa C-324/07, *Coditel Brabant*; 29 novembre 2012, cause C-182/11 e C-183/11, *Econord*, secondo cui il controllo congiunto è soddisfatto qualora ciascuna delle autorità pubbliche partecipi sia al capitale sia agli organi direttivi dell'entità incaricata di adempiere compiti di servizio pubblico ad esse spettanti).

Con riferimento al concetto di «*attività prevalente*», la Corte di Giustizia ha stabilito che occorre considerare che il fatturato determinante è rappresentato da quello che l'impresa in questione realizza in virtù delle decisioni di affidamento adottate dall'ente controllante, compreso quello ottenuto con gli utenti in attuazione di tali decisioni: le attività di un'impresa aggiudicataria da prendere in considerazione sono tutte quelle che quest'ultima realizza nell'ambito di un affidamento effettuato dall'amministrazione aggiudicatrice, indipendentemente dal fatto che il destinatario sia la stessa amministrazione aggiudicatrice o l'utente delle prestazioni (Corte di Giustizia UE, 11 maggio 2006, *Carbotermo e Consorzio Alisei*, causa C-340/04).

Gli articoli 4 e 5 del Dlgs 175/2016, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica entrato in vigore il 23 settembre 2016, circoscrive gli affidamenti alle società in house ai soli casi in cui il ricorso a tale opzione sia conforme ai principi generali di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, e sempre che l'ente dimostri la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria della scelta intrapresa «in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate» (articolo 5, comma 1). È così sancito un onere di motivazione analitica che, di fatto, comporta la natura eccezionale dell'affidamento in house rispetto alla scelta di acquisire i servizi sul libero mercato. L'articolo 192 del Dlgs 50/2016 (codice dei contratti) prevede che gli enti, prima di procedere all'affidamento in house, effettuino una preventiva valutazione sulla congruità economica dell'offerta dell'organismo partecipato, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nell'atto di affidamento «*delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con*

riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche».

Le convenzioni in essere tra il Comune di Porto Mantovano e i comuni soci di ASEP Srl

Gli stringenti vincoli di finanza pubblica degli ultimi anni hanno condizionato l'operato dei comuni soci di ASEP Srl riducendo le risorse disponibili come conseguenza del continuo ricorso da parte del Governo Centrale a misure di riduzione della spesa pubblica (*spending review*). L'attività di razionalizzazione delle convenzioni con il Comune di Porto Mantovano rappresenta la logica conseguenza dell'attuazione del Piano Operativo di razionalizzazione della società partecipate, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 31.03.2015 e risulta coerente con le norme di finanza pubblica dettate dal Governo Centrale che mirano al contenimento della spesa pubblica. In conseguenza della ridefinizione dei corrispettivi sono state adeguate le prestazioni richieste alla società ASEP Srl in relazione alle convenzioni in essere, purtuttavia è rimasto invariato il quadro generale delle attività definito in ciascuna convenzione originariamente sottoscritta con ASEP Spa (ora Srl). Nel corso dell'esercizio 2016 sono state sottoscritte nuove convenzioni con i Comuni di San Giorgio di Mantova e confermate le convenzioni con il Comune di Castelbelforte.

2. LE LINEE DI INDIRIZZO DEI SOCI AD ASEP SRL

Nel corso della riunione del 7 febbraio 2017 il Coordinamento dei Soci ha approvato gli indirizzi specifici che dovranno caratterizzare l'attività e la gestione di ASEP SRL che vengono di seguito riportati.

1) Applicazione della normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione

L'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato la Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, recante le *"Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"*. Le *"Linee guida sono volte ad orientare gli enti di diritto privato controllati e partecipati, direttamente e indirettamente, da pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici economici"*. L'Autorità Nazionale Anticorruzione nell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla legge n. 190/2012 e definiscono altresì le implicazioni che ne derivano, anche in termini organizzativi, per detti soggetti e per le amministrazioni di riferimento."

Le Linee di Indirizzo di ANAC valgono per le società e gli enti di diritto privato in controllo pubblico o a partecipazione pubblica non di controllo, nonché gli enti pubblici economici e rappresentano una guida nell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione (Legge 6 novembre 2012 n. 190) e della trasparenza (D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33). Tali disposizioni vanno evidentemente adattate alla realtà organizzativa di ASEP Srl, consentendo di applicare strumenti di prevenzione mirati ed incisivi.

Le citate Linee guida sono rivolte anche alle amministrazioni controllanti, partecipanti e vigilanti cui spetta attivarsi per assicurare o promuovere, in relazione al tipo di controllo o partecipazione, l'adozione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza (intesa come accessibilità totale delle informazioni pubblicate sui siti web). Il sistema dei controlli sulle società partecipate prevede che periodicamente vengano trasmesse alle società partecipate delle schede informative ai fini della verifica dell'adempimento degli obblighi relativi alla normativa in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di adeguamento dei propri modelli organizzativi alle relative disposizioni di cui alla L. 190/2012 e al D.Lgs. 33/2014.

Il D. lgs. 175/2016 conferma l'impostazione dell'ANAC, secondo cui le società in controllo pubblico assicurano il massimo livello di trasparenza, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 33/2013.

In dettaglio per le altre società partecipate e/o enti di diritto privati in controllo pubblico (associazioni/fondazioni), si applicano le disposizioni del D.Lgs. 33/2013 e la determinazione dell'ANAC n. 8/2015. Si richiama altresì l'art. 18 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, che stabilisce:

- al comma 1, che "le società che gestiscono servizi pubblici locali a totale partecipazione pubblica adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

- al comma 2, che "le altre società a partecipazione pubblica totale o di controllo adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità";

INDIRIZZO: APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N. 190) E DELLA TRASPARENZA (D.LGS. 14 MARZO 2013 N. 33) anche tramite l'adeguamento dei propri modelli organizzativi alle relative disposizioni di cui alla L. 190/2012 e al D.Lgs. 33/2014.

2) Gli acquisti di beni e servizi della società

L'articolo 16 comma 7 del D. Lgs. 175/2016 prevede che *"Le società in house sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dall'articolo 192 del medesimo decreto"*. E' fatto quindi obbligo, per le società in house, di acquisire lavori, beni e servizi secondo la disciplina dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016. Resta fermo quanto disposto, per le medesime società, dall'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 in materia di affidamenti.

INDIRIZZO: APPLICAZIONE DELL'ART. 16 CO. 7 DEL D.LGS. 50/2016.

3) La spesa di personale

L'art. 18 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, al comma 2-bis stabilisce che:

a) "le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale";

b) "a tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera";

c) "le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello";

Il D. Lgs. 175/2016 prevede altresì che le procedure ad evidenza pubblica per la selezione del personale delle società pubbliche dovranno garantire il rispetto, oltre ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, anche di quelli previsti all'art. 35 comma 3 del D. Lgs. 165/2001, fra cui, quelli di economicità, celerità di espletamento delle procedure, rispetto delle pari opportunità fra lavoratrici e lavoratori, decentramento delle procedure di selezione, così come era già previsto fino ad oggi per le società di gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica (art. 18 comma 1 del D.L. 112/2008). La competenza in materia di validità dei provvedimenti e delle procedure di reclutamento del personale resta confermata alla giurisdizione ordinaria.

L'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale. Con tale disposizione, il legislatore ha abrogato la normativa (contenuta nel precedente testo dell'art. 18, comma 2-bis, d. l. n. 112/2008 cit.) che estendeva alle società in house gli stessi divieti e limitazioni alle assunzioni di personale imposti agli enti locali, rinviando all'autonomia degli Enti l'emanazione di indirizzi cui le società dovranno uniformarsi per conseguire obiettivi di riduzione dei costi del personale". Il Comune mediante propri atti di indirizzo esercita il potere-dovere di contemperare l'esigenza di contenimento della spesa con l'erogazione di prestazioni comunque soddisfacenti per la collettività. Pertanto, le modalità pratiche di realizzazione dei menzionati vincoli legislativi rientrano nella discrezionalità amministrativa del Comune che, in qualità di socio dell'organismo affidatario in house, dovrà vagliare e percorrere impostazioni coerenti con le prescrizioni finalistiche della legge, nel rispetto degli ordinari criteri di efficienza ed economicità del servizio. Si deve pervenire a questa conclusione sulla base del dettato delle norme attualmente in vigore: "l'art. 4, comma 12-bis, del d.l. n. 66/2014, convertito dalla l. n. 89/2014, che ha sostituito il comma 2-bis dell'art. 18 del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla l. 6 agosto 2008, n. 133, che prevede che *"Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni del personale"*.

Sempre in materia di personale, il D. lgs. 175/2016 all'art. 25 co. 8, dispone che prima di poter effettuare nuove assunzioni, le amministrazioni pubbliche, nel caso di reinternalizzazione di funzioni o servizi prima affidati ad una società partecipata, procedono - nei limiti dei posti vacanti nelle dotazioni organiche e nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili - al riassorbimento delle unità di personale già dipendenti dall'amministrazione e transitate alle dipendenze delle società interessata da tale reinternalizzazione, utilizzando specifici processi di mobilità. La norma dispone che fino al 30 giugno 2018 le società a controllo pubblico non possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo agli elenchi regionali. Solo nel caso in cui sia indispensabile assumere lavoratori altamente specializzati con profili non disponibili negli elenchi, le Regioni – fino a 12 mesi dall'entrata in vigore del provvedimento - possono autorizzare, in deroga al blocco, l'avvio di nuove assunzioni.

INDIRIZZO: CONTENIMENTO DEL COSTO DEL PERSONALE: ASEP Srl società strumentale in house del comune a totale partecipazione pubblica, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni del personale, deve assicurare il contenimento delle spese di personale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte in termini di principio ai seguenti ambiti prioritari:

- a. Razionalizzazione e snellimento della struttura organizzativa, anche attraverso accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni amministrative in organico;
- b. Contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione di secondo livello legando gli incentivi agli obiettivi di customer satisfaction;
- c. Contenimento delle spese per straordinari.
- d. In corso di gestione attenersi al principio di contenimento dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni del personale purtuttavia garantendo l'erogazione di servizi comunque soddisfacenti per la collettività.

4) Limiti all'attività svolte e programmazione dell'attività

Una delle principali novità emerse a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico sulle società a partecipazione pubblica) appare quella delle attività ammesse per le società in house; il c. 4 dell'art. 4 del Testo unico, prevede infatti che tali società possano avere come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a) (*"servizi di interesse generale"*), b) (*"progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche"*), d) (*"autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti"*) ed e) (*"servizi di committenza"*) del comma 2 del medesimo art. 4. E' stata quindi superata una delle principali limitazioni previste dal quadro previgente: il c. 2 dell'art. 13 del DL 223/2006 conv. dalla L. 248/2006 (c.d. Decreto Bersani), prevedeva infatti che le società che gestivano servizi strumentali dovessero avere oggetto sociale esclusivo. Tale previsione si era tradotta, anche sulla base di autorevoli espressioni giurisprudenziali (Sentenza Corte costituzionale n. 326/2008, Deliberazione n. 517/2011 della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia), nel divieto di gestire congiuntamente servizi pubblici locali a rilevanza economica e servizi strumentali.

Per effetto del nuovo contesto normativo le società in house, vedono ampliato il proprio ambito operativo; tale maggiore ampiezza risulta peraltro coerente con i nuovi strumenti di controllo introdotti sempre dalla riforma delle partecipate: *è consentito alle società a controllo pubblico titolari di affidamento diretto (le c.d.*

multiutilities) di avere come oggetto sociale esclusivo una o più attività tra quelle sopra descritte (ad eccezione dei contratti di partenariato e dei servizi strumentali per le ragioni sopra esposte), nei limiti in cui tale affidamento è da ritenere legittimo ..". Ai fini della corretta programmazione dell'ambito operativo di ASEP Srl e anche ai sensi dell'articolo 21 dello statuto della società, ASEP Srl redige un bilancio preventivo relativo all'esercizio successivo contenente le scelte e gli obiettivi operativi che si intendono perseguire contenente in particolare le linee di sviluppo delle diverse attività e i servizi svolti. La società dovrà provvedere altresì a programmare le operazioni di investimento per ciascuna linea di attività e le risorse per finanziare tali investimenti redigendo un piano investimenti di valenza triennale.

L'articolo 6, comma 2 del Testo unico sulle partecipate prevede altresì che le società a controllo pubblico debbano implementare «programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale», piani di cui devono essere informate le assemblee dei soci per il tramite della «relazione sul governo societario» da predisporre annualmente e pubblicare «contestualmente al bilancio d'esercizio».

INDIRIZZO: SVOLGERE LE ATTIVITA' PREVISTE NELLO STATUTO E SECONDO LA PROGRAMMAZIONE DEFINITA. In dettaglio:

- Svolgere le attività previste nel Budget/Piano Programma di ASEP Srl approvato dai Consigli Comunali dei comuni soci e successive variazioni;
- Le attività da svolgere nei confronti di soggetti non soci non deve superare il venti per cento (20%) del fatturato di ASEP Srl (non meno dell'80% del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci) e che tale produzione ulteriore sia effettuata solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Tali ulteriori attività devono essere preventivamente autorizzate dai soci e dettagliate nel Budget / Piano programma della società.

5) Compensi agli amministratori

L'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 175/2016 prevede la predisposizione di un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, che:

- definisca indicatori dimensionali, quantitativi e qualitativi, atti a distribuire tutte le società in controllo pubblico in massimo a cinque fasce di classificazione;
- individui, per ciascuna fascia, limiti massimi ai compensi a cui gli organi delle società interessate devono fare riferimento per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere ad amministratori, titolari e componenti degli organi di controllo, dirigenti e dipendenti (detto limite non può comunque eccedere € 240.000 annui lordi);
- fissi criteri di determinazione della parte variabile della remunerazione, commisurandola ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nel corso dell'esercizio precedente.

Il comma 7 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede che, nelle more dell'adozione del decreto ministeriale previsto dal precedente comma 6, resti in vigore l'art. 4 comma 4, secondo periodo, del D.L. n. 95/2012 che pone, come limite finanziario al costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori, l'80% di quanto complessivamente

sostenuto nel 2013. A seguito dell'abrogazione delle limitazioni finanziarie relative agli emolumenti attribuiti al singolo amministratore (art. 1 commi 725, 726, 727, 728, 729, 730, 733 e 735 della L. n. 296/2006), ad opera dell'art. 28 del D.Lgs. n. 175/2016, il predetto limite è il solo a rimanere in vita, pur sempre in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale previsto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 175/2016. La Corte dei Conti in un parere rilasciata ad un Comune, evidenzia come il nuovo dettato normativo tenda "(...) ad uniformare la disciplina dei limiti remunerativi posti agli organi di amministrazione e controllo di tutte le società pubbliche, introducendo vincoli non più ancorati a parametri storici (il costo sostenuto nel 2013, con l'art. 4, commi 4 e 5, del decreto-legge n. 95 del 2012) ovvero agli emolumenti percepiti da altri soggetti (i sindaci e presidente di province, con l'art. 1, commi 725 e seguenti, della legge n. 296 del 2006), ma ad indicatori dimensionali, qualitativi e quantitativi, riferiti alla medesima società (fatturato, numero di dipendenti, clienti serviti, etc.).". Con riferimento ai rimborsi spese spettanti agli amministratori, i Magistrati chiariscono che "Le indicate norme di finanza pubblica non prevedono, invece, un limite diretto ai costi che la società, controllata o interamente detenuta, da un ente locale (o da altra pubblica amministrazione) può sostenere a titolo di rimborso di eventuali spese documentate sostenute degli amministratori (per trattamenti di missione o altra esigenza istituzionale)" ed evidenzia altresì che "appare necessario che il rimborso delle spese documentate, oltre ad osservare il canone della congruità, deve essere conforme ad un preventivo provvedimento di carattere generale adottato dall'assemblea dei soci, vale a dire dal sindaco dell'ente locale proprietario (o dai sindaci, in caso di società pluripartecipate)."

INDIRIZZO: COMPENSO AGLI AMMINISTRATORI DI ASEP Srl da mantenere nei limiti definiti dalla normativa.

6) Contenimento di costi di Gestione

La società a partecipazione pubblica sono tenute ad attuare manovre di contenimento dei costi generali di funzionamento. Si richiama a tal fine l'intervento della Corte dei Conti che chiarisce che "anche prima dell'entrata in vigore del nuovo testo unico sulle società pubbliche, l'esigenza di controllo sui costi sostenuti dalle società partecipate dagli enti locali trovava fonte, oltre che nei principi generali di economicità ed efficienza, che debbono presidiare la gestione di un soggetto, anche societario, operante con fondi pubblici, nel richiamato sistema normativo. Quest'ultimo, inoltre, costituisce strumento di presidio anche per l'effettiva adozione, da parte dell'ente locale socio, dei provvedimenti di carattere generale, tesi al contenimento dei costi di funzionamento di società controllate (potenzialmente afferenti, fra gli altri, ai rimborsi agli amministratori per spese documentate), prescritti dall'art. 19, comma 5, del nuovo testo unico d.lgs. n. 175 del 2016 (che, in caso di mancata adozione, potrà esporre gli organi responsabili all'applicazione delle citate sanzioni previste dall'art. 148 del d.lgs. n. 267 del 2000)."

INDIRIZZO: CONTENIMENTO DEI COSTI DI GESTIONE attraverso manovre di spending review e eventualmente di riorganizzazione dei servizi.

3. I DATI DEL BUDGET 2017 E LE LINEE DI PRODUZIONE

Il margine industriale complessivo previsto per l'anno 2017 per la società è positivo e pari ad euro 451.455,16. Per l'anno 2017 si prevede che la società chiuda con un risultato positivo di 19.780,26. Di seguito il budget complessivo di ASEP Srl.

Cod. ricl.	Descrizione	TOTALE 2017	
E001	Ricavi da convenzioni	1.079.307,05	
E005	Altri ricavi di servizio	2.990.000,00	
E010	Fatturato complessivo	4.069.307,05	100%
Ripartizione % Fatturato per Linea		100%	
	Consumi	1.917.000,00	47,1%
E014	Materiali di consumo	86.461,81	2,1%
E016	Energia elettrica, gas e acqua	18.445,03	0,5%
E025	Prestazioni esterne	251.296,00	6,2%
E028	Analisi e smaltimenti	1.577,15	0,0%
E041	Affitti e noleggi	73.786,88	1,8%
E043	Ammortamenti specifici	17.275,16	0,4%
E045	Assicurazioni specifiche	11.299,33	0,3%
E047	Altri costi diretti	14.255,33	0,4%
E065	Manodopera	1.123.115,27	27,6%
E070	Manutenzioni specifiche	15.392,56	0,4%
E075	Direzione tecnica	35.466,38	0,9%
E090	Costo automezzi	52.481,00	1,3%
E080	Costi diretti	3.617.851,89	88,9%
Ripartizione % Costi diretti		100%	
E095	Margine industriale	451.455,16	11,1%
Ripartizione % Margine per Linea		100%	
E110	Costi commerciali	26.641,39	0,7%
E115	Spese di gestione	53.997,69	1,3%
E120	Spese amministrative	27.194,78	0,7%
E130	Personale amministrativo	157.465,20	3,9%
E135	Costo organi sociali	46.509,12	1,1%
E140	Compensi a terzi	59.353,19	1,5%
E145	Oneri tributari	3.071,33	0,1%
E150	Ammortamenti generali	51.127,38	1,3%
E200	Costi di struttura	425.360,08	10,5%
E250	Risultato operativo	26.095,08	0,6%
E300	Oneri / proventi finanziari	7.741,88	0,2%
E350	Risultato di gestione	33.836,97	0,8%
E400	Oneri e proventi extragest.	0,00	0,0%
E450	Risultato ante - imposte	33.836,97	0,8%
E500	Imposte e tasse	-14.056,71	-0,3%
E600	Risultato netto	19.780,26	0,5%

Nell'allegato 1) sono riportate le spese del personale con l'attribuzione alle linee di attività

Di seguito l'analisi della previsione del margine industriale previsto per l'anno 2017 scomposto per ciascuna linea di produzione.

A. FARMACIA

Per l'anno 2017 è stato pressoché confermato il fatturato degli ultimi anni al fine di tenere prudentemente conto della riduzione della spesa farmaceutica in valore assoluto delle famiglie per effetto dell'incremento della vendita di farmaci generici. Strategiche saranno l'adozione di misure di razionalizzazione delle spese di funzionamento e la maggiore attenzione al turn-over del personale, in continuità con l'attività iniziata nell'esercizio 2016. L'obiettivo sarà quello di incrementare l'offerta di servizi sanitari in loco ai clienti e il potenziamento nella vendita di prodotti parafarmaceutici.

Il budget per il 2017: il margine industriale della linea Farmacia

Cod. ricl.	Descrizione	FARMACIA 2017	
E001	Ricavi da convenzioni	0,00	
E005	Altri ricavi di servizio	2.700.000,00	
E010	Fatturato complessivo	2.700.000,00	100%
Ripartizione % Fatturato per Linea		66,4%	
	Consumi	1.917.000,00	71,0%
E014	Materiali di consumo	0,00	0,0%
E016	Energia elettrica, gas e acqua	6.400,00	0,2%
E025	Prestazioni esterne	14.547,71	0,5%
E028	Analisi e smaltimenti	1.297,74	0,0%
E041	Affitti e noleggi	60.786,88	2,3%
E043	Ammortamenti specifici	16.070,66	0,6%
E045	Assicurazioni specifiche	5.466,00	0,2%
E047	Altri costi diretti	14.255,33	0,5%
E065	Manodopera	319.237,00	11,8%
E070	Manutenzioni specifiche	2.830,27	0,1%
E075	Direzione tecnica	0,00	0,0%
E090	Costo automezzi	0,00	0,0%
E080	Costi diretti	2.357.891,58	87,3%
E095	Margine industriale	342.108,42	12,7%

B. MANUTENZIONE AREE VERDI E STRADE – PAINO NEVE E GESTIONE PIAZZOLA ECOLOGICA

La linea comprende le seguenti attività:

- Gestione cimiteri

Nell'ambito delle convenzioni in essere ASEP Srl si occupa della manutenzione ordinaria delle strutture , dei vialetti e delle aree comuni, il mantenimento in funzione dei servizi igienici e di ogni altro impianto o accessorio strettamente legato alla funzionalità dei Cimiteri. Vengono altresì eseguite le operazioni cimiteriali di inumazione e estumulazione (anche straordinaria) ed eseguite tutte le connesse pratiche burocratiche e di assistenza agli utenti. Asep Srl gestisce altresì il servizio di gestione dell'illuminazione votiva dei cimiteri di Porto Mantovano.

- Manutenzioni aree verdi e strade

ASEP Srl si occupa della manutenzione ordinaria del verde pubblico in parchi strade e aree verdi in genere. Nell'ambito delle attività di manutenzione stradale la società gestisce gli interventi di manutenzione e sostituzione della segnaletica verticale e gli interventi di riparazione della strade.

- Interventi per piano neve

Gli interventi denominati "piano neve" sono gestiti da ASEP Srl in base ad affidamenti definiti annualmente e comprendono la messa a disposizione di uomini e mezzi per il periodo dicembre – febbraio e il servizio di pronta reperibilità e una quota di interventi lavorativi veri e propri che dipendono dalle condizioni metereologiche, quali interventi di salatura preventiva, pulizia e sgombero della neve.

- Gestione della piazzola ecologica

ASEP Srl gestisce la piazzola ecologica di via Gonzaga di proprietà del Comune di Porto Mantovano mediante proprio personale.

Il budget per il 2017: il margine industriale della linea manutenzione aree verdi, strade, piano neve e igiene ambientale (piazzola ecologica).

Cod. ricl.	Descrizione	MANUTENZIONE AREE VERDI, STRADE, PIANO NEVE E IGIENE URBANA 2017	
E001	Ricavi da convenzioni	457.273,88	
E005	Altri ricavi di servizio	158.000,00	
E010	Fatturato complessivo	615.273,88	100%
Ripartizione % Fatturato per Linea		100%	
	Consumi	0,00	0,0%
E014	Materiali di consumo	74.577,48	12,1%
E016	Energia elettrica, gas e acqua	7.045,03	1,1%
E025	Prestazioni esterne	127.546,11	20,7%
E028	Analisi e smaltimenti	0,00	0,0%
E041	Affitti e noleggi	13.000,00	2,1%
E043	Ammortamenti specifici	1.125,00	0,2%
E045	Assicurazioni specifiche	0,00	0,0%
E047	Altri costi diretti	0,00	0,0%
E065	Manodopera	240.105,75	39,0%
E070	Manutenzioni specifiche	12.562,29	2,0%
E075	Direzione tecnica	34.313,67	5,6%
E090	Costo automezzi	52.481,00	8,5%
E080	Costi diretti	562.756,33	91,5%
E095	Margine industriale	52.517,55	8,5%

C. ALTRE ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA PERSONA: RICREATIVE, CULTURALI E SOCIO ASSISTENZIALI

Questa linea comprende le seguenti attività:

- gestione della piscina

La linea delle piscina è stata affidata a ditta esterna tramite l'affitto di ramo d'azienda. In capo ad ASEP Srl rimane comunque la sorveglianza della struttura e la verifica della realizzazione degli investimenti proposti in sede di gara.

- gestione dei corsi salute e benessere, i servizi culturali, della gestione biblioteca e dell'asilo nido

La gestione dei corsi salute e benessere di occupa dell'organizzazione di corsi attivati direttamente da ASEP Srl e rivolti ai cittadini. Annualmente vengono definiti i corsi tenuto conto dell'analisi delle esigenze degli utenti.

La gestione delle biblioteche si occupa di gestire le biblioteche di Porto Mantovano e di Castelforte e dell'organizzazione delle iniziative attivate in biblioteca.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle attività culturali ASEP Srl si occupa della gestione delle iniziative e degli eventi del Comune di Porto Mantovano sulla base delle programmazione da questo annualmente definite.

La gestione dei servizi socio assistenziali consiste nella gestione dello sportello dei servizi socio-assistenziali del Comune di Porto Mantovano.

La gestione dell'asilo nido è relativa alla gestione e organizzazione del nido unificato di Porto Mantovano.

Il budget per il 2017: il margine industriale della linea Altre attività per servizi alla persona: piscina, ricreative, culturali, socio-assistenziali e asilo nido.

Cod. ricl.	Descrizione	ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA PERSONA: RICREATIVE, SOCIO-CULTURALI , ASILO NIDO, CORSI E PISCINA 2017	
E001	Ricavi da convenzioni	520.718,00	
E005	Altri ricavi di servizio	132.000,00	
E010	Fatturato complessivo	652.718,00	100%
	Ripartizione % Fatturato per Linea	100%	
	Consumi	0,00	0,0%
E014	Materiali di consumo	11.884,33	1,8%
E016	Energia elettrica, gas e acqua	5.000,00	0,8%
E025	Prestazioni esterne	109.202,19	16,7%
E028	Analisi e smaltimenti	279,41	0,0%
E041	Affitti e noleggi	0,00	0,0%
E043	Ammortamenti specifici	79,50	0,0%
E045	Assicurazioni specifiche	5.833,33	0,9%
E047	Altri costi diretti	0,00	0,0%
E065	Manodopera	492.003,20	75,4%
E070	Manutenzioni specifiche	0,00	0,0%
E075	Direzione tecnica	1.152,70	0,2%
E090	Costo automezzi	0,00	0,0%
E080	Costi diretti	625.434,66	95,8%
E095	Margine industriale	27.283,34	4,2%

D. SERVIZIO TRIBUTI

Il servizio si occupa dell'attività di "front office" e di consulenza al cittadino relativamente alle imposte locali (IMU, TASI e TARI), fornendo informazioni agli utenti in merito alla componente IMU e TASI della IUC su aliquote, detrazioni da applicare, conteggio somme da versare, modalità di versamento, di esame degli atti e dei documenti presentati dal contribuente, di verifica della correttezza delle informazioni trasmesse dai contribuenti. Viene altresì fornito ai Comuni il servizio di analisi e verifica dettagliata di ciascuna posizione contributiva, della gestione della banca dati dei tributi, di collaborazione con l'Ufficio tributi dei comuni per l'emissione degli atti di accertamento.

Il budget per il 2017: il margine industriale della linea Servizio Tributi

Cod. ricl.	Descrizione	SERVIZIO TRIBUTI 2017	
E001	Ricavi da convenzioni	101.315,17	
E005	Altri ricavi di servizio	0,00	
E010	Fatturato complessivo	101.315,17	100%
Ripartizione % Fatturato per Linea		100%	
	Consumi	0,00	0,0%
E014	Materiali di consumo	0,00	0,0%
E016	Energia elettrica, gas e acqua	0,00	0,0%
E025	Prestazioni esterne	0,00	0,0%
E028	Analisi e smaltimenti	0,00	0,0%
E041	Affitti e noleggi	0,00	0,0%
E043	Ammortamenti specifici	0,00	0,0%
E045	Assicurazioni specifiche	0,00	0,0%
E047	Altri costi diretti	0,00	0,0%
E065	Manodopera	71.769,32	70,8%
E070	Manutenzioni specifiche	0,00	0,0%
E075	Direzione tecnica	0,00	0,0%
E090	Costo automezzi	0,00	0,0%
E080	Costi diretti	71.769,32	70,8%
E095	Margine industriale	29.545,86	29,2%

4. LE CONVENZIONI IN ESSERE PER IL 2017

Il nuovo statuto di ASEP Srl all'art. 3 lett. c) prevede che la società svolga la parte principale della propria attività per lo svolgimento dei compiti ad essa affidata dall'ente locale controllante o degli enti locali controllanti e nel rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di servizi di interesse generale e di tutela della concorrenza potrà svolgere in via del tutto marginale l'attività di servizi affidatigli da enti pubblici locali.

Il budget 2017 è stato redatto tenendo conto delle convenzioni in essere con i Comuni alla data di redazione del previsionale 2017 che vengono di seguito riepilogate.

Ricavi da convezioni (Iva esclusa):

Servizi	Comune di Porto Mantovano	Comune di Castelbelforte	Comune di San Giorgio	Entrate da utenti	Convenzioni con Comuni non soci	
Gestione cimiteri	93.000,00		7.000,00	47.000,00	18.000,00	Comune di Canneto s/O
Organizzazione corsi				102.000,00		Corrispettivi da utenti
Piscina				30.000,00		Entrate per canone affitto ramo d'azienda
Farmacia				2.700.000,00		corrispettivi vendita farmaci e servizi farmacia
Piazzola Ecologica				86.000,00		Corrispettivo di Mantova Ambiente Srl
Servizio tributi	50.188,00	18.600,00	18.000,00		14.527,17	Comune di Roncoferraro
Asilo nido (esente iva)	348.378,00					
Attività culturali	75.140,00					
Biblioteca (esente iva)	66.200,00	11.000,00				
Servizi socio assistenziali	20.000,00					
Manutenzioni strade	45.000,00		72.800,00			
Manutenzione aree verdi: interventi ordinari + quota 2017 attività straordinaria 2016 - 2017	198.000,00 + 23.783,88					
Piano Neve	24.590,00					

Costi da convenzioni (iva esclusa))

Servizi	Comune di Porto Mantovano
Farmacia	60.786,00
Gestione corsi	208,33

5. IL BUDGET 2017 – 2019 E LE ATTIVITA' PER IL TRIENNIO 2017– 2019

Nel prossimo triennio la società potrà svolgere le attività previste all'art. 3 dello statuto regolamentate da convenzioni con gli Enti pubblici soci. La società potrà altresì svolgere attività per soggetti non soci nei limiti previsti dall'art. 3 dello statuto sociale punto c) e dalla vigente normativa in materia di società pubbliche in house che prevede che la quota di fatturato verso enti non soci non possa essere superiore al 20% del fatturato complessivo della società.

I dati del Budget 2017 – 2019 di ASEP Srl

	Budget 2017		Budget 2018		Budget 2019	
Fatturato Farmacia	2.700.000	66,4%	2.700.000	66,4%	2.700.000	66,6%
Convenzioni Comune Porto	1.079.307	26,5%	1.073.717	26,4%	1.064.717	26,3%
Altri ricavi	290.000	7,1%	290.000	7,1%	290.000	7,2%
TOTALE RICAVI	4.069.307	100,0%	4.063.717	100,0%	4.054.717	100,0%
Costo personale diretto	1.038.115	25,5%	1.038.115	25,5%	1.038.115	25,6%
Personale in distacco Nido	85.000	2,1%	85.000	2,1%	85.000	2,1%
Altri costi diretti	2.494.737	61,3%	2.490.489	61,3%	2.483.651	61,3%
TOTALE COSTI DIRETTI	3.617.852	88,9%	3.613.605	88,9%	3.606.766	89,0%
MARGINE INDUSTRIALE	451.455	11,1%	450.113	11,1%	447.951	11,0%
Personale amministrativo	157.465	3,9%	157.465	3,9%	157.465	3,9%
Altri costi generali	267.895	6,6%	257.895	6,3%	257.895	6,4%
COSTI DI STRUTTURA	425.360	10,5%	415.360	10,2%	415.360	10,2%
RISULTATO OPERATIVO	26.095	0,6%	34.752	0,9%	32.591	0,8%
Oneri prov. Finanziari	7.742	0,2%	7.742	0,2%	7.742	0,2%
RISULTATO DI GESTIONE	33.837	0,8%	42.494	1,0%	40.333	1,0%
Oneri prov. Straordinari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	33.837	0,8%	42.494	1,0%	40.333	1,0%
Imposte	-14.057	-0,3%	-14.057	-0,3%	-14.057	-0,3%
RISULTATO NETTO	19.780	0,5%	28.438	0,7%	26.276	0,6%

Per il triennio 2017 – 2019 la società prevede di confermare le attività in essere come definite sulla base delle convenzioni pluriennali sottoscritte. Nel corso del triennio continuerà l'attività di revisione dei costi di funzionamento della società che verrà svolta coordinandosi con il socio di maggioranza e gli altri soci pubblici (*spending review*). L'attività di revisione dei contenuti di ciascuna convenzione avverrà in conseguenza del percorso di trasformazione della società in in-house. Le scelte e gli obiettivi indicati nel Bilancio preventivo rappresentano la declinazione di quelli indicati dall'ente locale soci ai sensi del combinato disposto dell'art. 147 quater e 170 comma 6 del D.lgs 18/08/2000 n. 267. Ai sensi dell'art. 25 lettera c) dello statuto, i servizi svolti per i soci vengono regolamentati mediante la definizione da parte degli enti soci ai sensi di quanto previsto all'articolo 3 — di disciplinari per lo svolgimento del servizio che, nel rispetto delle normative di settore, degli statuti comunali e dello statuto sociale, prevedano la regolamentazione dei servizi affidati direttamente alla Società dai soci, definendo le modalità di vigilanza e di controllo sui servizi e sulla gestione. Ai sensi dell'art. 2468 del codice civile e dell'art. 11 dello Statuto ai singoli soci, disgiuntamente fra loro in ragione dei servizi da ciascuno di essi affidati alla Società, vengono riconosciuti i seguenti diritti particolari riguardanti l'amministrazione della Società:

a) decisione in ordine all'attivazione di indagini di "customer satisfaction" sui servizi erogati dalla Società sul territorio di competenza del socio;

- b) decisione sulla individuazione del sistema di monitoraggio della qualità sui servizi erogati dalla Società sul territorio di competenza del socio;
- c) decisione sulle caratteristiche delle "carte dei servizi" da allegare ai disciplinari dei servizi erogati dalla Società sul territorio di competenza del socio.

Lo sviluppo di nuove attività nel prossimo triennio e il potenziamento delle attività in essere

Con i Comuni soci, per il tramite del Coordinamento dei soci, verrà valutata la sostenibilità dello sviluppo di nuove attività previste nell'Oggetto sociale definito nell'art. 3 del nuovo statuto sociale. E' infatti in corso di studio da parte della società in collaborazione con i Comuni lo sviluppo di nuove linee di produzione e il potenziamento delle attività in essere.

Attività di gestione del trasporto scolastico per il Comune di Porto Mantovano

Nel corso degli ultimi mesi è iniziato lo studio dell'organizzazione del servizio di trasporto scolastico per il Comune di Porto Mantovano da affidare già a partire dall'inizio del prossimo anno scolastico 2017 – 2018, effettuando l'analisi dei costi e la valutazione sulla congruità economica del servizio da offrire al Comune di Porto Mantovano. L'attivazione del servizio richiederà l'acquisto di uno scuolabus e l'attivazione delle necessarie licenze, oltre che al reperimento delle necessarie professionalità e alla formazione del personale che svolgerà il servizio.

Potenziamento dell'attività di gestione della Farmacia

Al fine di potenziare l'attività di gestione della farmacia la società sta studiando la convenienza economica ad offrire agli utenti i servizi:

- di consegna dei farmaci a domicilio;
- di servizi sanitari di base fruibili in farmacia;
- della farmacia on line.

Potenziamento della gestione dei servizi cimiteriali

Al fine di migliorare l'economicità e l'efficienza dei servizi cimiteriali offerti ai Comuni, ASEP Srl intende ridurre progressivamente il ricorso all'affidamento a servizi di terzi internalizzando le attività. Tale diversa organizzazione dei servizi cimiteriali richiede l'assunzione di 2 unità di personale.

Potenziamento del Servizio tributi

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato potenziato il servizio tributi dei Comuni di Porto Mantovano e di Castelforte ed ASEP Srl ha ottenuto l'affidamento del servizio sportello tributi del Comune di San Giorgio. Inoltre dal mese di marzo 2017 ASEP si è aggiudicata il servizio dello sportello tributi del Comune di Roncoferraro. In considerazione delle maggiori richieste da soddisfare è necessario procedere nel corso dell'esercizio 2017 all'assunzione di una unità di personale.

Potenziamento dell'organizzazione di ASEP Srl e supporto ai soci

La complessa normativa che regola la gestione delle società in house (come per esempio la complessa normativa sugli acquisti) e la necessità di avere il costante controllo dei costi di gestione della società, ha evidenziato la necessità di prevedere l'inserimento nell'organizzazione di ASEP Srl di una nuova figura professionale dedicata alle attività di controllo dei costi e di coordinamento delle attività amministrative che svolga altresì funzioni di supporto ai soci. Nel budget 2017 è stata appostata una spesa per il supporto ai soci e per il controllo delle procedure di approvvigionamento e controllo dei costi.

Attività di supporto ai Comuni per il reperimento di fondi europei e contributi a fondo perduto

Come da esigenze manifestate da alcuni Comuni soci è in fase di studio l'attivazione di un nuovo servizio di assistenza ai Comuni nell'attività di reperimento di contributi dell'Unione Europea, Regione e altre istituzioni per finanziare iniziative e progetti dei soci. Le strategie di ricerca fondi saranno strettamente collegate alle priorità tematiche identificate dai Comuni soci.

Nuove convenzione con i comuni soci

Nel corso del prossimo triennio l'obiettivo sarà quello di riuscire ad offrire i servizi svolti da ASEP Srl ai Comuni soci che ad oggi non hanno affidato servizi alla società, anche la fine di ottenere vantaggiose economie di scala.

A.S.E.P. s.r.l. - Budget 2017 SPESA DEL PERSONALE

identificativo DIPENDENTE	COSTO PREVISTO 2017 (retribuzione e oneri compresi)	Cimiteri	Farmacia	Asilo Nido	Attività culturali	Corsi Salute \ Benessere	Piazzola ecologica	Piano Neve	Socio- assistenzi ali	Riscossion e tributi	Biblioteca	Manut. Aree verdi	Manut. Strade	E130 Struttura
3	47.635,84				20,00%	20,00%								60,00%
10	49.376,23											70,00%	30,00%	0,00%
11	15.748,20		80,00%											20,00%
13	27.384,46			100,00%										0,00%
27	50.066,98	25,00%			30,00%								45,00%	0,00%
75	42.709,89									100,00%				0,00%
96	32.845,45										100,00%			0,00%
110	46.491,12													100,00%
111	23.931,02													100,00%
118	40.322,53	60,00%												40,00%
128	54,55													100,00%
138	28.032,89			100,00%										0,00%
149	17.126,48										100,00%			0,00%
150	19.820,99						100,00%							0,00%
151	19.026,81						50,00%					50,00%		0,00%
156	0,00											100,00%		0,00%
157	9.261,27									100,00%				0,00%
158	14.957,58	20,00%										80,00%		0,00%
160	8.313,85									100,00%				0,00%
161	0,00											100,00%		0,00%
162	19.056,53								100,00%					0,00%
163	18.257,62											100,00%		0,00%
164	4.195,54					100,00%								0,00%
Nuovo per tributi	8.609,59									100,00%				0,00%
Nuovo per cimiteri 1	22.000,00	90,00%											10,00%	0,00%
Nuovo per cimiteri 2	22.000,00	90,00%											10,00%	0,00%
300	71.660,71		100,00%											0,00%
301	42.547,39		100,00%											0,00%
302	48.399,43		100,00%											0,00%
303	27.243,15		100,00%											0,00%
304	45.507,18		100,00%											0,00%
312	43.276,87		100,00%											0,00%
322	0,00		100,00%											0,00%
121	7.552,35		100,00%											0,00%
27	33.687,61			100,00%										0,00%
28	40.290,91			100,00%										0,00%
29	32.523,42			100,00%										0,00%
30	35.054,80			100,00%										0,00%
61	24.389,33			100,00%										0,00%
71	1.347,40			100,00%										0,00%
102	0,00			100,00%										0,00%
106	20.038,88			100,00%										0,00%
107	5.837,58			100,00%										0,00%
108	0,00			100,00%										0,00%
89	20.679,12			100,00%										0,00%
96	11.407,67			100,00%										0,00%
fondo straordinari 2017	30.540,30													
spese del personale per buoni pasto, rimborsi kilometrici e altre spese 2017	31.370,96													
fondo per la produttività	35.000,00													
TOTALE SPESE DEL PERSONALE DI ASEP SRL	1.195.580,47													

All' interno del Budget 2017 di Asep srl alla voce "Indirizzo" si legge : CONTENIMENTO DEL COSTO DEL PERSONALE : Asep srl societa' strumentale in house del Comune a totale partecipazione pubblica , nell' ambito della programmazione dei fabbisogni del personale, deve assicurare il contenimento delle spese di personale, con azioni da modulare nell' ambito della propria autonomia e rivolte in termini di principio ai seguenti ambiti prioritari :

- a) Razionalizzazione e snellimento della struttura organizzativa , anche attraverso accorpamenti di uffici, con l' obiettivo di ridurre l' incidenza percentuale delle posizioni amministrative in organico.
- d) In corso di gestione attenersi al principio di contenimento dei costi del personale , attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni del personale pur tuttavia garantendo l' erogazione di servizi comunque soddisfacenti per la collettività'.

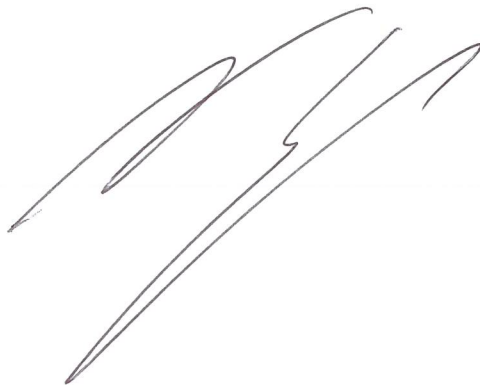
Se questo e' l'indirizzo che deve darsi la societa', piu' oltre invece leggiamo che la stessa prevede l' inserimento di una nuova figura professionale dedicata all' attivita' di controllo dei costi e di coordinamento delle attivita' amministrative che svolga altresì funzioni di supporto ai soci.

Il tutto ci sorprende, anche perche' da sempre Asep ha avuto queste professionalita' al suo interno, e se sono state cedute a TEA, e' per precisa volonta' dell' attuale Amministrazione Comunale, per cui ci appare ancor piu' incomprensibile questa assunzione. Oltre a cio' vogliamo rilevare, e non ne capiamo il perche', si siano ceduti tutti e due i tecnici presenti in Asep a TEA, per poi andare a stipulare un contratto di collaborazione professionale con un tecnico esterno. E' evidente quindi che Asep abbisogna di tecnici e operai per l'esecuzione delle convenzioni ricevute (manutenzione verde pubblico, strade, cimiteri), non certamente di assunzioni nell' ambito amministrativo. Oltre a cio' non vediamo piu' nelle "intenzioni" dell' Amministrazione quella di affidare ad Asep srl le forniture dei pasti per le scuole, ma permane lo studio della gestione del trasporto scolastico per le scuole del Comune di Porto. Le nostre perplessita' nel merito sono tante, visto anche, come scrive la nostra societa', che "bisogna acquistare uno scuolabus , attivare le necessarie licenze, oltre al REPERIMENTO delle necessarie professionalita' e alla formazione del personale che svolgera' il servizio"; forza lavoro, da quel che si evince, non attualmente alle dipendenze della societa'. Tale servizio poi verra' svolto in orari differenziati vista l' utenza, per le scuole materne, elementari e medie e vedra' un' impegno di piu' ore giornaliere per piu' persone, non sottacendo poi situazioni quali ferie, malattie del personale preposto, ed eventuali guasti del mezzo meccanico.

Nel merito del Budget Previsionale di Asep srl, vorrei chiedere alcuni chiarimenti, ovvero a cosa corrispondono e il dettaglio, di alcune voci elencate a pag 10 del "budget", leggo : "compensi a terzi" per euro 59.353,19 , " Costi commerciali" per euro 26.641,39, "prestazioni esterne" per euro 251.296 , "Direzione tecnica" per euro 35.466,38 , affitti e noleggi per euro 73.786,88 , altresì sono a richiedere i costi complessivi dell' organizzazione e svolgimento dei corsi (costo personale Asep srl, istruttori, spese vive, ecc) che vedono un' introito dall' utenza di euro 102.000.

Altri sarebbero i chiarimenti da chiedere, quali il costo del personale dei vari settori e per specifici incarichi , ma vista la sede preferisco non soffermarmi oltre, anche se rilevo che una riunione con i Capigruppo sul tema in discussione, avrebbe certamente agevolato il compito di questa sera.

Attendo ora i vostri chiarimenti alle "voci" di budget prima elencate, quali rappresentanti dell' Ente controllante Asep srl.





COMUNE DI PORTO MANTOVANO
PROVINCIA DI MANTOVA
SETTORE TRIBUTI - CONTROLLO DI GESTIONE
CONTROLLO DI GESTIONE E CONTROLLO SOCIETA' PARTECIPATE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BUDGET DI PREVISIONE 2017 DI ASEP SRL

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere ***FAVOREVOLE*** in merito alla regolarità tecnica.

Note:

Lì, 22/03/2017

LA RESPONSABILE DI SETTORE
DEL BON ANGELA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Area Servizi Finanziari Settore Ragioneria – Finanze – Bilancio

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BUDGET DI PREVISIONE 2017 DI ASEP SRL

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere ***FAVOREVOLE*** in merito alla regolarità contabile.

Note:

Lì, 23/03/2017

LA RESPONSABILE DI SETTORE

MARASTONI NADIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 23 del 28/03/2017

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BUDGET DI PREVISIONE 2017 DI ASEP SRL .

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **13/04/2017** e sino al **28/04/2017** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano li, 13/04/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 23 del 28/03/2017

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BUDGET DI PREVISIONE 2017 DI ASEP SRL .

Visto l'art. 134 – III comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data **13/04/2017** é divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il **24/04/2017**

Porto Mantovano li, 24/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)